

**VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE**

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 76

PROVINCIA DELLO IONIO (TÀRANTO)



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DELLO IONIO (TÀRANTO)	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	V
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag.	8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie	»	10
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie	»	10
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	»	11
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	»	12
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia e nel comune capoluogo	»	14
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo	»	15
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	16
B) Comune di Tàranto	»	17
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	18
B) Comune di Tàranto	»	19
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.	»	20
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo.	»	21

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *singole provincie* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia dello Ionio (Taranto), mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

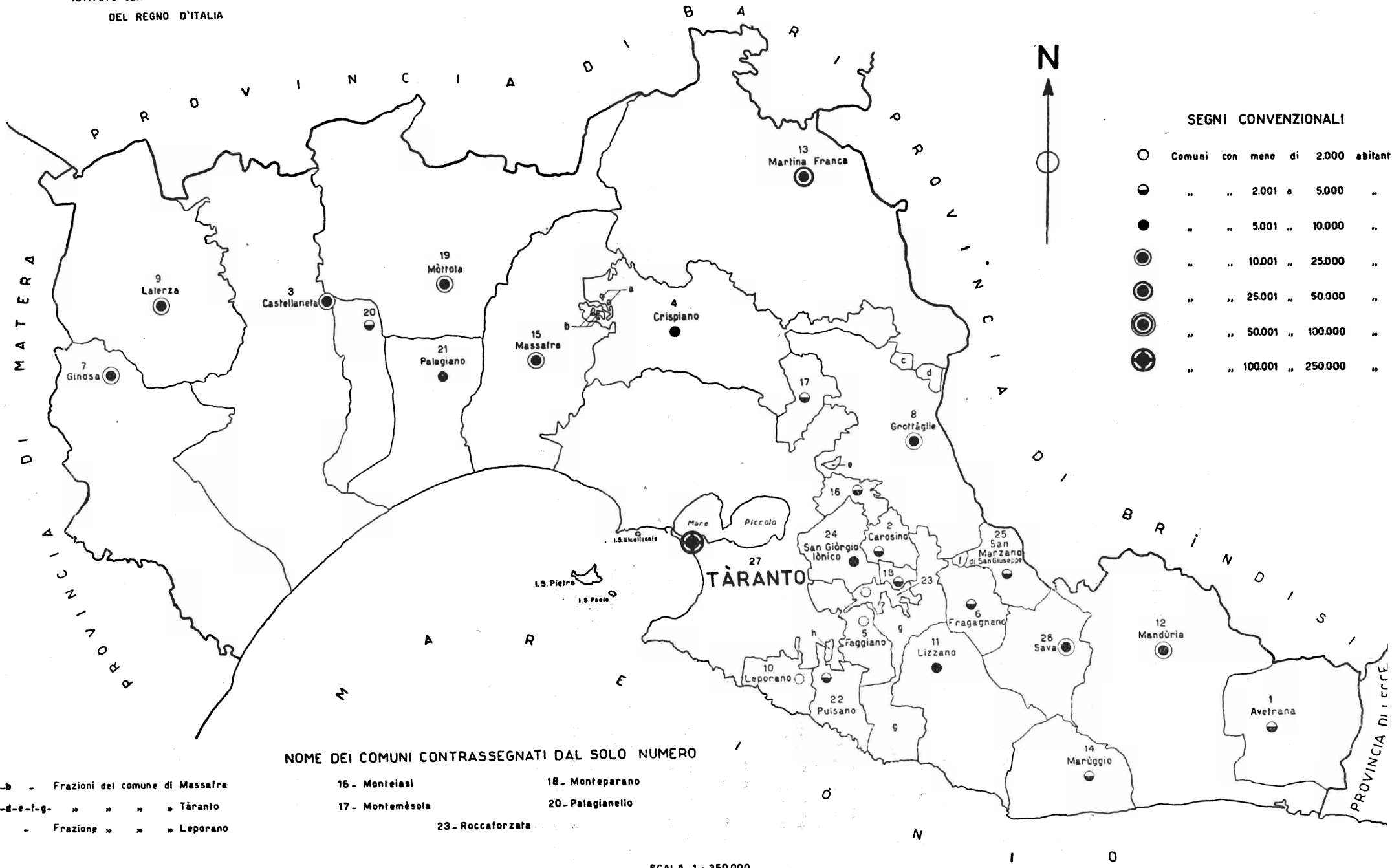
9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (. .) quando la cifra proporzionale non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

PROVINCIA DELLO IONIO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circostrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km². 2.436,20, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima dell'11,6 %, la seconda del 4,0 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTO 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUIZIONI (-)	
	1936	1931	N.	%
	MF.	338.026	302.833	35.193
Presente M.	175.659	153.025	22.634	14,8
F.	162.367	149.808	12.559	8,4
MF.	321.888	309.578	12.310	4,0
Residente M.	159.743	159.160	583	0,4
F.	162.145	150.418	11.727	7,8

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

In quanto agli *assenti temporanei*, si è constatato che quasi tutti erano maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

<i>Luogo ove si trovava l'assente</i>	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin	2.858	2.856	2
Estero	27	24	3
Totale	2.885	2.880	5

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 340.884, di cui 178.515 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 12,6% per la popolazione complessiva e del 16,7 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi nella popolazione residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito esclusivamente al-

l'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo. Invece l'aumento verificatosi nella popolazione presente va attribuito, in misura notevole, all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO a	ECCEDENZA NATI VIVI (1)		ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (-)	
			b	a-b	% sulla popolazione al 1931	
<i>Popolazione presente</i>						
1931	302.833	35.193	24.828	10.365	3,4	
1936	338.026					
<i>Popolazione residente</i>						
1931	309.578	12.310	24.770	12.460	- 4,0	
1936	321.888					

(1) Le due cifre non coincidono poiché per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi e i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La maggiore densità (Prosp. 3) si riscontra in pianura come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSTRIZIONI	ABITANTI PER KM. ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia	139	124	140
Capoluogo	443	342	447
Resto della provincia	94	93	95
Regioni agrarie:			
collina	95	93	96
pianura	330	259	333

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. - (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, un po' più dei due quinti abita nel capoluogo (oltre 100.000 abitanti) e circa un terzo nei comuni da 10.001 a

20.000 abitanti. Più della metà della popolazione abita in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione nelle classi di comuni da 5.001 a 20.000 abitanti, in quella di oltre 100.000 abitanti ed in entrambe le regioni agrarie.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni		Popolazione speciale (1)	Comuni		Popolazione presente
	N.	N.		N.	N.	
fino a 1.000	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000	3	4.672	1,4	4	6.257	2,1
2.001- 5.000	10	34.994	10,3	11	41.030	13,6
5.001- 10.000	4	24.376	7,1	3	21.643	7,1
10.001- 20.000	8	105.948	31,1	7	89.755	29,6
20.001- 50.000	1	32.323	9,5	1	38.202	12,6
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	1	138.571	40,6	1	105.946	35,0
Totale . . .	27	340.884	100,0	27	302.833	100,0
Regioni agrarie						
Collina	23	189.552	55,6	23	184.997	61,1
Pianura	4	151.332	44,4	4	117.836	38,9

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 9,4 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 12,4 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE			
	Regioni agrarie		Pro- vincia	Regioni agrarie		Provincia	
	C	P		C	P	abitanti	%
fino a 100	—	—	—	—	—	—	—
101- 500	2	—	2	442	—	442	0,2
501- 1.000	—	—	—	—	—	—	—
1.001- 5.000	15	4	19	45.513	12.947	58.460	20,0
5.001-20.000	9	1	10	103.077	5.699	108.776	37,3
oltre 20.000	1	1	2	20.622	103.306	123.928	42,5
Totale	27	6	33	169.654	121.952	291.606	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Circa quattro quinti della popolazione accentrata vive nei centri che hanno più di 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	18,0	7,7
3	18,0	11,6
4	17,0	14,7
5	15,2	16,4
6	12,4	16,1
7	8,6	13,0
8	5,5	9,5
9	3,0	5,7
10 - ∞	2,3	5,3
Totale	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri:

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	36,0
Famiglie medie » 4-6 »	44,6
Famiglie grandi » 7-∞ »	19,4

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 40,4, e degli artigiani e assimilati, 27,1 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,6 in tutte le condizioni, eccettuate quella dei liberi professionisti, degli impiegati e quella generica « altre ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare - come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo - le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 5.549, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	9,8	4,8
Artigiani ed assimilati	27,1	4,9
Liberi professionisti	0,5	4,5
Dirigenti	0,2	4,8
Impiegati	5,9	4,4
Operai	40,4	4,8
Persone di servizio e di fatica	2,4	4,8
Altre (3)	13,7	3,7
Totale	100,0	4,6

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	25,6	37,7	17,3	19,4	3,3
Artigiani ed assimilati	24,2	38,9	18,1	18,8	3,4
Liberi professionisti	21,1	36,6	16,1	26,2	2,5
Dirigenti	22,2	38,9	17,1	21,8	2,7
Impiegati	33,1	40,7	15,6	10,6	2,7
Operai	37,3	41,4	13,3	8,0	3,1
Persone di servizio e di fatica	30,5	44,6	14,9	10,0	3,2
Altre (4)	7,2	21,6	22,9	48,3	2,5
Totale	28,9	38,4	16,2	16,5	3,1

(*) Cfr. Tav. VI.

(1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei liberi professionisti e nei dirigenti. La percentuale minima di maggiorenni si riscon-

tra negli operai. In genere si nota che negli operai, persone di servizio e di fatica, impiegati, predominano i figli da 0-14 anni, più di 3/4 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 3,4, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
(Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		MF	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittatelli	2,9	2,6	9,6
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi)	2,1	1,1	20,7
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari)	1,5	1,6	0,5
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione)	0,5	0,5	0,1
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	2,2	0,6	29,0
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	1,5	0,7	15,5
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti)	1,0	0,6	9,0
8	Caserme, posti di guardia, baraccamenti militari, regie navi	77,0	81,3	—
9	Navi mercantili e barche	1,1	1,2	0,5
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	1,1	1,0	2,0
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	9,1	8,8	13,1
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. Si riscontra un aumento per le femmine nella percentuale della classe da 0 a 14 anni e per i maschi in quella della classe 15-39 e una

diminuzione per i due sessi nella percentuale delle altre classi di età. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 1.022 M per 1000 F segna un aumento di mascolinità, essendo di 1.099 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936. Tale aumento si limita alla classe da 15 a 39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18).

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ
ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTI		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14	117.130	59.148	57.982	34,4	33,1	35,7	34,1	34,2	34,0
15-39	136.361	76.772	59.589	40,0	43,0	36,7	38,7	39,5	38,0
40-59	57.060	27.562	29.498	16,7	15,5	18,2	17,6	16,8	18,3
60-ω	30.311	15.020	15.291	8,9	8,4	9,4	9,6	9,5	9,7
Totale . . .	340.862	178.502	162.360	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F		
0	2,9	3,0	2,8	5,1	5,1	5,1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1055
1	2,7	2,8	2,6	4,6	4,6	4,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1048
2	2,6	2,6	2,6	4,5	4,4	4,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	999
3	2,4	2,5	2,4	4,2	4,2	4,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1040
4	2,4	2,5	2,4	4,2	4,1	4,2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1034
5-14	23,4	23,7	23,1	40,5	39,7	41,5	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1010
15-19	8,1	8,2	7,9	13,5	13,6	13,3	0,8	0,1	1,4	..	—	..	—	—	—	—	1018
20-24	8,9	9,0	8,7	11,4	13,0	9,7	6,0	3,1	8,9	0,4	0,3	0,4	—	—	—	—	1007
25-29	8,0	8,1	7,9	5,4	6,1	4,6	12,9	11,7	14,1	1,3	1,6	1,2	—	—	—	—	1012
30-39	11,8	11,6	12,0	3,3	2,9	3,7	25,8	25,9	25,7	5,3	5,1	5,3	25,0	33,3	—	—	956
40-49	9,9	9,2	10,5	1,5	1,0	2,1	22,5	22,4	22,7	11,7	8,0	13,0	25,0	33,3	—	—	867
50-59	7,5	7,4	7,7	0,9	0,7	1,2	16,5	17,7	15,3	17,3	13,8	18,5	50,0	33,3	100,0	—	954
60-69	5,4	5,5	5,4	0,5	0,4	0,7	10,4	12,2	8,6	25,8	25,4	25,9	—	—	—	—	998
70-79	3,1	3,1	3,0	0,3	0,2	0,4	4,4	5,9	2,9	25,9	29,1	24,9	—	—	—	—	1002
80-ω	0,9	0,8	1,0	0,1	..	0,1	0,7	1,0	0,4	12,3	16,7	10,7	—	—	—	—	821
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	985
Gruppi speciali (2)																	
fino a 5	15,6	15,9	15,2	27,0	26,6	27,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1030
fino a 9	25,0	25,4	24,5	43,3	42,6	44,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1022
6-13	18,5	18,8	18,3	32,1	31,5	32,8	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1015
fino a 14	36,4	37,1	35,8	63,1	62,0	64,2	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1019
15-64	57,2	56,6	57,8	36,3	37,6	35,0	90,6	87,9	93,3	48,3	40,6	51,0	100,0	100,0	100,0	—	966
65-ω	6,4	6,3	6,4	0,6	0,4	0,8	9,4	12,1	6,7	51,7	59,4	49,0	—	—	—	—	973
14-17	7,8	7,8	7,7	13,3	13,1	13,6	0,2	..	0,4	..	—	..	—	—	—	—	998
18-20	4,3	4,4	4,2	6,7	7,2	6,2	1,2	0,3	2,0	..	—	0,1	—	—	—	—	1023
21-ω	53,8	53,1	54,6	20,9	21,6	20,1	98,6	99,7	97,6	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	—	958

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. «Avvertenze alle tavole» n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poichè in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un po' minori di quelle della popolazione presente del 1931 per

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	51.762	43,4	39,4
	coniugati (3)	63.522	53,2	56,8 (5)
	vedovi (4)	4.069	3,4	3,8 (5)
	Totale	119.353	100,0	100,0
F	nubili	32.355	31,0	31,2
	conjugate (3)	60.549	58,0	57,8 (5)
	vedove (4)	11.473	11,0	11,0 (5)
	Totale	104.377	100,0	100,0
M F	celibi e nubili	84.117	37,6	35,4
	coniugati (3)	124.071	55,5	57,3 (5)
	vedovi (4)	15.542	6,9	7,3 (5)
	Totale	223.730	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7 — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poiché nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

le femmine, e più elevate per i maschi. Per le quote dei coniugati si verifica corrispondentemente il fenomeno opposto.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta per i maschi inferiore e per le femmine superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine :

	1936 (1)	1931
Maschi	4,8	5,3
Femmine	7,8	7,6
Maschi e femmine	6,3	6,4

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 29 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 30 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936												1931					
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)												POPOLAZIONE PRESENTE					
	N.						Percentuali						Percentuali					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	13.498	86	—	11.987	835	4	99,4	0,6	—	93,5	6,5	..	99,4	0,6	—	92,9	7,0	..
20-24	25.276	2.323	16	8.761	5.450	45	91,5	8,4	0,1	61,5	38,2	0,3	87,9	12,0	0,1	58,6	41,0	0,4
25-29	7.530	7.788	65	4.217	8.590	144	49,0	50,6	0,4	32,6	66,3	1,1	40,8	58,8	0,4	29,9	68,9	1,2
30-34	2.215	8.433	89	2.005	7.684	220	20,6	78,6	0,8	20,2	77,6	2,2	17,5	81,6	0,9	18,6	78,9	2,5
35-39	930	8.391	131	1.347	7.905	395	9,8	88,8	1,4	14,0	81,9	4,1	10,9	88,1	1,0	13,8	81,3	4,9
40-44	559	7.477	138	1.024	7.164	593	6,8	91,5	1,7	11,7	81,6	6,7	8,6	89,6	1,8	11,9	80,0	8,1
45-49	459	6.638	194	849	6.527	900	6,3	91,0	2,7	10,2	78,9	10,9	7,0	90,5	2,5	10,1	79,9	10,0
50-59	657	10.872	568	1.112	9.203	2.125	5,4	89,9	4,7	8,9	74,0	17,1	5,7	89,5	4,8	8,2	74,5	17,3
60-69	379	7.376	1.021	602	5.201	2.979	4,3	84,1	11,6	6,9	59,2	33,9	5,0	83,6	11,4	6,7	59,5	33,8
70-∞	259	4.138	1.847	451	1.990	4.068	4,1	66,3	29,6	6,9	30,6	62,5	4,8	65,9	29,3	7,6	32,3	60,1

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (1)
(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (-) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibati	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	4.242	—	4.242	3.558	3	3.561	684	3	681	119,1
20-29	18.261	76	18.337	12.943	187	13.130	5.318	111	5.207	139,7
30-39	2.760	206	2.966	3.332	610	3.942	572	404	976	75,2
40-49	961	324	1.285	1.866	1.489	3.355	905	1.165	2.070	38,3
50-59	641	556	1.197	1.100	2.116	3.216	459	1.560	2.019	37,2
18-59	26.865	1.162	28.027	22.799	4.405	27.204	-4.066	3.243	-823	103,0

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino

all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una notevole eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio, si nota una lieve eccedenza maschile (3,0%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 39,0% è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta maggiore in pianura. Della popolazione attiva di tutta la provincia meno della metà è dedita all'agricoltura e un po' meno di 1/3 all'industria. Nella regione di collina invece più di 2/3 della popolazione attiva è dedita all'agricoltura e nella regione di pianura quasi la metà è dedita all'industria. Gli artigiani — 11,9% in tutta la provincia — presentano la stessa percentuale sia in collina che in pianura.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 49 contro 113 del 1931.

Prosp. 15 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
NELLE REGIONI AGRARIE.
(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLA- ZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'arti- gianato
		Agricol- tura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di collina	37,9	67,7	18,9	2,9	5,2	0,1	1,0	2,5	0,3	1,4	100,0	11,9
Regione di pianura	40,4	18,8	48,7	8,6	10,1	0,5	1,1	9,9	0,2	2,1	100,0	11,9
Provincia	39,0	45,2	32,5	5,5	7,5	0,2	1,1	5,9	0,3	1,8	100,0	11,9

(*) Cfr. Tav. XI e le « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile: A) Provincia. — B) Comune capoluogo.	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile: A) Provincia. — B) Comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle provincie, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdrucchioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal

comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km.² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936.* Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV:

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche: ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11. - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ».

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12. Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *peschatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonché coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonché gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonché coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre.* — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonché quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi.

I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);
-
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);
-
- » 65- ω : dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65- ω — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21- ω » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21- ω , riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'«artigianato» (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla «industria» (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai «trasporti e comunicazioni» (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria «agricoltura, caccia e pesca» (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati «stranieri» tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le «note illustrative» e le «avvertenze generali».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna «circoscrizioni» sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI				
I	- Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente, e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)				
		I	2	—	—	5 6
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	3	4	5 6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.	—	2	3	4	5 6
VI (*)	- Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli.	—	—	3	4	— 6
VII	- Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5 6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2).	—	—	3	4	— 6
(*)	- Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha. (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)									
						IN COMPLESSO			con dimora						
						MF	M	F	abituale (*)			occasionale (*)			
									MF	M	F	MF	M	F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
COMUNI															
1	XLVIII	Avetrana	62	7.328	51	3.713	6	1.814	1.899	3.557	1.713	1.844	156	101	55
2	LI	Carosino	70	1.079	312	3.366	6	1.657	1.709	3.311	1.623	1.688	55	34	21
3	XLIX	Castellaneta	245	23.984	43	10.225	12	4.968	5.257	10.043	4.845	5.198	182	123	59
4	LII	Crispiano	230	11.175	59	6.634	8	3.204	3.430	6.553	3.156	3.397	81	48	33
5	LI	Faggiano	36	2.084	91	1.889	5	936	953	1.747	833	914	142	103	39
6	LI	Fragagnano	123	2.204	188	4.133	2	2.058	2.075	4.104	2.040	2.064	29	18	11
7	XLIX	Ginosa	245	18.671	69	12.880	14	6.338	6.542	12.834	6.296	6.538	46	42	4
8	LI	Grottaglie	133	10.137	160	16.224	16	8.064	8.160	15.546	7.449	8.097	678	615	63
9	XLIX	Laterza	340	15.963	63	10.025	12	4.817	5.208	10.000	4.797	5.203	25	20	5
10	LII	Leporano	48	1.510	103	1.549	5	747	802	1.488	702	786	61	45	16
11	LI	Lizzano	40	7.296	93	6.797	10	3.379	3.418	6.674	3.300	3.374	123	79	44
12	XLVIII	Mandùria	79	17.833	108	19.194	18	9.305	9.889	19.041	9.179	9.862	153	126	27
13	L	Martina Franca	431	29.542	109	32.066	25	15.597	16.469	31.682	15.374	16.308	384	223	161
14	XLVIII	Maruggio	26	4.819	70	3.353	6	1.638	1.715	3.344	1.630	1.714	9	8	1
15	L	Massafra	110	12.552	104	13.044	15	6.354	6.690	12.906	6.243	6.663	138	111	27
16	LI	Montelasi	47	981	279	2.739	6	1.288	1.451	2.728	1.282	1.446	11	6	5
17	L	Montemèsola	178	1.620	185	2.994	6	1.455	1.539	2.853	1.349	1.504	141	106	35
18	LI	Monteparano	130	375	566	2.121	6	1.026	1.095	2.090	1.006	1.084	31	20	11
19	XLIX	Mottola	387	21.233	54	11.509	12	5.637	5.872	11.474	5.619	5.855	35	18	17
20	XLIX	Palagianello	133	4.327	83	3.583	6	1.739	1.844	3.519	1.698	1.821	64	41	23
21	XLIX	Palagiano	39	6.906	73	5.046	8	2.450	2.596	5.023	2.436	2.587	23	14	9
22	LII	Pulsano	37	1.809	245	4.433	2	2.141	2.292	4.421	2.131	2.290	12	10	2
23	LI	Roccaforzata	145	571	205	1.172	5	561	611	1.124	533	591	48	28	20
24	LI	San Giòrgio Iònico	69	2.309	246	5.675	3	2.853	2.822	5.420	2.616	2.804	255	237	18
25	LI	San Marzano di San Giuseppe	140	1.900	219	4.165	2	1.995	2.170	4.146	1.985	2.161	19	10	9
26	XLVIII	Sava	107	4.405	272	11.982	12	5.925	6.057	11.924	5.898	6.026	58	27	31
27	LII	Tàranto	13	31.007	443	137.515	—	77.713	59.802	113.361	54.834	58.527	24.154	22.879	1.275
ZONE E REGIONI AGRARIE															
—	XLVIII	Versante ionico di Mandùria	—	34.385	111	38.242	—	18.682	19.560	37.866	18.420	19.446	376	262	114
—	XLIX	Versante ionico di Castellaneta	—	91.084	58	53.268	—	25.949	27.319	52.896	25.601	27.202	375	258	117
—	L	Versante ionico di Martina Franca	—	43.714	110	48.104	—	23.406	24.698	47.441	22.966	24.475	663	440	223
—	LI	Versante ionico di Grottaglie	—	28.936	167	48.281	—	23.817	24.464	46.890	22.667	24.223	1.391	1.150	241
—		Regione di collina	—	198.119	95	187.895	—	91.864	96.041	185.090	89.744	95.346	2.805	2.110	695
—	LII	Versante ionico di Tàranto	—	45.501	330	150.131	—	83.805	66.326	125.823	60.823	65.000	24.308	22.982	1.326
—		Regione di pianura	—	45.501	330	150.131	—	83.805	66.326	125.823	60.823	65.000	24.308	22.982	1.326
—		Provincia	—	243.620	139	338.026	—	175.659	162.367	310.913	150.567	160.346	27.113	25.092	2.021

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie.
centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			del centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
105	94	11	65	54	11	40	40	—	—	—	—	3.662	1.807	1.855	3.543	119	1
105	92	13	78	65	13	27	27	—	—	—	—	3.416	1.715	1.701	3.386	30	2
381	312	69	275	206	69	106	106	—	—	—	—	10.424	5.157	5.267	8.993	1.431	3
241	195	46	172	126	46	69	69	—	—	—	—	6.794	3.351	3.443	5.699	1.095	4
72	64	8	46	38	8	26	26	—	—	—	—	1.819	897	922	1.692	127	5
114	104	10	61	51	10	53	53	—	—	—	—	4.218	2.144	2.074	4.167	51	6
305	272	33	211	179	32	93	92	1	1	1	—	13.139	6.568	6.571	12.552	587	7
464	390	74	350	276	74	113	113	—	1	1	—	16.010	7.839	8.171	14.457	1.553	8
364	312	52	274	222	52	90	90	—	—	—	—	10.364	5.109	5.255	10.022	342	9
53	47	6	32	26	6	21	21	—	—	—	—	1.541	749	792	1.295	246	10
220	198	22	164	142	22	56	56	—	—	—	—	6.894	3.498	3.396	6.750	144	11
553	408	85	404	319	85	149	149	—	—	—	—	19.594	9.647	9.947	18.764	830	12
947	779	168	690	522	168	257	257	—	—	—	—	32.629	16.153	16.476	20.622	12.007	13
133	107	26	98	72	26	35	35	—	—	—	—	3.477	1.737	1.740	3.224	253	14
482	409	73	352	279	73	130	130	—	—	—	—	13.388	6.652	6.736	12.506	882	15
111	99	12	90	78	12	21	21	—	—	—	—	2.839	1.381	1.458	2.779	60	16
160	125	35	128	93	35	32	32	—	—	—	—	3.013	1.474	1.539	2.922	91	17
91	81	10	53	43	10	38	38	—	—	—	—	2.181	1.087	1.094	2.160	21	18
265	223	42	177	137	42	84	84	—	4	2	2	11.739	5.842	5.897	9.551	2.188	19
251	222	29	187	158	29	63	63	—	1	1	—	3.770	1.920	1.850	3.569	201	20
203	175	28	145	117	28	58	58	—	—	—	—	5.226	2.611	2.615	4.972	254	21
169	155	14	114	100	14	55	55	—	—	—	—	4.590	2.286	2.304	4.426	164	22
35	32	3	20	17	3	15	15	—	—	—	—	1.159	565	594	1.159	—	23
160	136	24	117	94	23	41	41	—	2	1	1	5.580	2.752	2.828	5.380	200	24
223	156	67	193	126	67	30	30	—	—	—	—	4.369	2.141	2.228	4.343	26	25
407	347	60	307	247	60	100	100	—	—	—	—	12.331	6.245	6.086	12.141	190	26
4.361	3.582	779	3.287	2.509	778	1.056	1.055	1	18	18	—	117.722	58.416	59.306	110.532	7.190	27
1.198	1.016	182	874	692	182	324	324	—	—	—	—	39.064	19.436	19.628	37.672	1.392	—
1.769	1.516	253	1.269	1.019	250	494	493	1	6	4	2	54.662	27.207	27.455	49.659	5.003	—
1.589	1.313	276	1.170	894	276	419	419	—	—	—	—	49.030	24.279	24.751	36.050	12.980	—
1.595	1.352	243	1.172	930	242	420	420	—	3	2	1	48.485	24.019	24.466	46.273	2.212	—
6.151	5.197	954	4.485	3.535	950	1.657	1.656	1	9	6	3	191.241	94.941	96.300	169.664	21.587	—
4.824	3.979	845	3.605	2.761	844	1.201	1.200	1	18	18	—	130.647	64.802	65.845	121.952	8.695	—
4.824	3.979	845	3.605	2.761	844	1.201	1.200	1	18	18	—	130.647	64.802	65.845	121.952	8.695	—
10.975	9.176	1.799	8.090	6.296	1.794	2.858	2.856	2	27	24	3	321.888	159.743	162.145	291.606	30.282	—

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in com- plesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Avetrana	3.062	3.543	119	Mariggio	3.477	3.224	253
Carosino	3.416	3.350	50	Massara	13.388	12.506	882
Castellaneta	10.424	8.993	1.431	Montelasi	2.839	2.779	60
Crispiano	6.794	5.099	1.095	Montemesola	3.013	2.922	91
Faggiano	1.819	1.692	127	Monteparano	2.181	2.160	21
Faggiano	1.668	1.569	99	Mottola	11.739	9.551	2.188
San Crispieri	151	123	28	Palagianello	3.770	3.569	201
Fragagnano	4.218	4.167	51	Palagianò	5.226	4.972	254
Ginosa	13.139	12.552	587	Pulsano	4.590	4.426	164
Grottaglie	16.010	14.457	1.553	Rottoforata	1.159	1.159	—
Laterza	10.364	10.022	342	San Giorgio Ionico	5.580	5.380	200
Leporano	1.541	1.295	246	San Marzano di San Giuseppe	4.369	4.243	26
Lizzano	6.894	6.750	144	Sava	12.331	12.141	190
Lizzano	4.568	4.555	13	Taranto	117.792	110.532	7.190
Torricella	1.965	1.876	89	Taranto	106.375	103.300	3.272
Monacizzo	361	319	42	Talsano	7.299	3.973	3.326
Mandùria	19.594	18.764	830	Statte	3.845	3.253	592
Mandùria	18.190	17.475	715				
Uggiano Montefusco	1.404	1.289	115				
Martina Franca	32.629	20.622	12.007	Provincia	321.888	291.606	30.282

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo*, e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
XLVIII	Versante ionico di Mandùria	4	5	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—	—	1	1	—
XLIX	Versante ionico di Castellaneta	6	6	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	2	2	—	—
L	Versante ionico di Martina Franca	3	3	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	1	—	1
LI	Versante ionico di Grottaglie	10	13	—	—	1	1	—	3	2	1	3	1	1	—	—	—
	Regione di collina	23	27	—	—	1	1	—	4	3	4	4	3	5	1	1	—
LII	Versante ionico di Taranto	4	6	—	—	—	—	—	1	—	2	1	1	—	—	—	1
	Regione di pianura	4	6	—	—	—	—	—	1	—	2	1	1	—	—	—	1
	Provincia	27	33	—	—	1	1	—	5	3	6	5	4	5	1	2	—

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)															
	Numero	Popola- zione	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)													NELLE CASE SPARSE (*)	
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		TOTALE
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
XLVIII	8.762	38.749	39.064	—	—	—	—	—	1.289	—	6.767	—	—	12.141	17.475	—	37.672	1.392
XLIX	12.616	54.373	54.662	—	—	—	—	—	—	—	3.569	4.972	18.544	22.574	—	—	49.659	5.003
L	11.187	48.619	49.030	—	—	—	—	—	—	2.922	—	—	—	12.506	—	20.622	36.050	12.980
LI	10.909	48.036	48.485	—	—	123	319	—	4.604	4.939	3.386	13.065	5.380	14.457	—	—	46.273	2.212
Reg. di collina	43.474	139.777	191.241	—	—	123	319	—	5.893	7.861	13.722	18.037	23.924	61.678	17.475	20.622	169.654	21.537
LII	29.437	128.421	130.647	—	—	—	—	—	1.295	—	7.226	4.426	5.699	—	—	103.306	121.952	8.695
Reg. di pianura	29.437	128.421	130.647	—	—	—	—	—	1.295	—	7.226	4.426	5.699	—	—	103.306	121.952	8.695
Provincia	72.911	318.198	321.888	—	—	123	319	—	7.188	7.861	20.948	22.463	29.623	61.678	17.475	123.928	291.606	30.282

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		IN COM- PLESSO	PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFES- SIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)			IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	Altre (1)	
			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nell'agricolt. (*)			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui				
				piccoli padroni (*)	nella agricoltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nella agricolt.	nelle forze arm. (*)		nel culto (*)	nella agricoltura	nelle forze arm. (*)		nel culto (*)	nella agricoltura			nelle forze arm. (*)
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
A) Numero delle famiglie																						
1	Comune di Tàranto	26.400	2.401	520	152	2.237	112	521	252	68	2	14	1	3.413	34	1.213	26	12.340	1.205	54	946	4.808
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)																						
2	XLVIII - Versante ionico di Mandùria	8.762	1.234	150	600	3.398	163	2.446	32	11	—	—	—	176	3	10	11	2.567	2.030	4	126	1.218
3	XLIX - Versante ionico di Castellaneta	12.616	1.024	140	383	3.835	219	2.835	48	14	—	—	—	270	22	8	26	5.203	4.261	4	261	1.961
4	L - Versante ionico di Martina Franca	11.187	1.145	151	472	4.464	251	3.443	57	11	1	—	—	279	9	11	43	3.121	2.049	2	272	1.838
5	LI - Versante ionico di Grottaglie	10.909	954	127	231	3.761	526	2.243	20	16	1	1	—	271	18	38	30	3.882	2.601	2	181	1.824
6	Regione di collina	43.474	4.357	568	1.686	15.458	1.158	10.967	157	58	2	1	—	966	52	67	110	14.778	10.941	12	840	6.841
7	LII - Versante ionico di Tàranto	29.437	2.657	570	208	3.359	176	1.338	258	70	2	14	1	3.486	39	1.216	32	13.387	1.861	55	999	5.221
8	Regione di pianura	29.437	2.657	570	208	3.359	176	1.338	258	70	2	14	1	3.486	39	1.216	32	13.387	1.861	55	999	5.221
9	Provincia	72.911	7.014	1.138	1.894	18.817	1.335	12.305	415	122	4	15	1	4.462	91	1.233	142	28.160	12.802	67	1.839	12.062
B) Numero dei membri																						
1	Comune di Tàranto	115.605	11.095	2.267	731	10.534	608	2.535	1.029	325	13	66	3	13.811	163	4.233	61	58.173	5.511	212	4.000	16.638
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)																						
2	XLVIII - Versante ionico di Mandùria	38.749	5.311	795	2.178	16.434	820	11.901	149	39	—	—	—	714	11	46	38	11.694	9.182	12	578	3.830
3	XLIX - Versante ionico di Castellaneta	54.373	5.012	650	1.987	18.110	1.295	13.143	187	56	—	—	—	1.130	129	42	58	23.411	19.037	18	1.194	5.273
4	L - Versante ionico di Martina Franca	48.619	4.812	679	1.658	21.893	1.335	16.934	246	41	6	—	—	1.079	44	49	125	14.408	9.366	12	1.060	5.080
5	LI - Versante ionico di Grottaglie	48.036	4.572	634	999	18.144	2.700	10.551	87	72	3	4	—	1.048	83	142	82	18.104	11.896	4	842	5.167
6	Regione di collina	189.777	19.707	2.758	6.822	74.581	6.150	52.529	669	208	9	4	—	3.971	267	279	303	67.617	49.481	46	3.674	19.350
7	LII - Versante ionico di Tàranto	128.421	12.204	2.489	950	15.941	983	6.423	1.052	332	13	66	3	14.103	194	4.243	73	62.789	8.438	213	4.239	17.761
8	Regione di pianura	128.421	12.204	2.489	950	15.941	983	6.423	1.052	332	13	66	3	14.103	194	4.243	73	62.789	8.438	213	4.239	17.761
9	Provincia	318.198	31.911	5.247	7.772	90.522	7.133	58.952	1.721	540	22	70	3	18.074	461	4.522	376	130.406	57.919	259	7.913	37.111

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ». (1) Compresa la condizione sociale ignota.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON																
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI							ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di						Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5	6		1	2	3	4	5	6	7	8	9-10	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
A) Numero																		
1	PADRONI (*)	1.140	908	347	40	1	—	2.431	988	891	724	534	330	166	60	17	2	3.662
	di cui { piccoli padroni (*)	228	190	78	8	—	—	504	160	143	143	108	81	39	13	3	1	691
	di cui { nell'agricoltura (*)	217	138	47	3	—	—	405	212	159	135	103	49	24	11	3	—	696
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.280	2.780	977	90	3	1	7.081	2.794	2.752	2.229	1.773	1.056	438	147	42	8	11.239
	di cui { coloni parziari (*)	261	235	88	10	1	—	595	193	240	180	152	90	42	8	7	1	913
	di cui { nell'agri- colt. (*)	1.988	1.635	542	47	2	—	4.214	1.807	1.745	1.438	1.102	669	237	97	23	4	7.122
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	59	26	7	—	—	—	92	59	46	36	15	6	2	—	—	—	164
4	DIRIGENTI (*)	16	9	2	2	—	—	29	19	14	13	4	2	2	—	1	—	55
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nelle forze arm. (*)	2	1	—	—	—	—	3	1	2	2	1	—	—	—	—	—	6
	di cui { nel culto (*) . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	992	509	164	21	—	—	1.686	894	716	442	259	117	48	20	7	1	2.504
	di cui { nell'agricoltura . .	18	13	5	1	—	—	37	14	12	8	7	3	5	1	—	—	50
	di cui { nelle forze arm. (*)	363	144	30	5	—	—	542	317	232	106	59	21	9	1	1	1	747
	di cui { nel culto (*) . . .	—	1	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
6	OPERAI (*)	6.891	6.053	2.201	150	9	—	15.304	5.070	4.981	4.188	3.033	1.798	789	217	40	9	20.125
	di cui { nell'agricoltura (*)	3.107	2.822	921	56	4	—	6.910	2.315	2.285	1.914	1.386	809	336	74	12	3	9.134
	di cui { nelle forze arm. (*)	19	8	3	3	—	—	33	13	12	9	6	1	1	1	—	—	43
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	337	259	124	15	—	—	735	245	243	238	171	112	55	17	3	1	1.085
8	ALTRE (1)	433	227	71	9	1	—	741	955	523	352	177	95	34	14	4	—	2.154
	Totale . . .	13.148	10.716	3.893	327	14	1	28.099	10.974	10.166	8.222	5.968	3.516	1.534	475	114	21	40.988
	<i>di cui nel capoluogo . . .</i>	<i>5.044</i>	<i>3.709</i>	<i>1.438</i>	<i>136</i>	<i>7</i>	<i>—</i>	<i>10.334</i>	<i>4.306</i>	<i>3.814</i>	<i>2.975</i>	<i>1.998</i>	<i>1.151</i>	<i>549</i>	<i>159</i>	<i>50</i>	<i>8</i>	<i>15.010</i>
B) Numero																		
1	PADRONI (*)	1.140	1.806	1.041	160	5	—	4.152	938	1.782	2.172	2.136	1.650	996	420	136	18	10.248
	di cui { piccoli padroni (*)	228	380	234	32	—	—	874	160	286	429	432	405	234	91	24	9	2.070
	di cui { nell'agricoltura (*)	217	276	141	12	—	—	646	212	318	405	412	245	144	77	24	—	1.837
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.280	5.460	2.981	360	15	6	12.058	2.794	5.504	6.687	7.092	5.280	2.628	1.029	336	73	31.423
	di cui { coloni parziari (*)	261	470	264	40	5	—	1.040	193	480	540	608	450	252	56	56	9	2.644
	di cui { nell'agri- colt. (*)	1.988	3.270	1.626	188	10	—	7.022	1.807	3.490	4.314	4.408	3.345	1.422	679	184	37	19.686
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	59	52	21	—	—	—	132	59	92	108	60	30	12	—	—	—	361
4	DIRIGENTI (*)	16	18	6	8	—	—	48	19	28	39	16	10	12	—	8	—	132
	di cui { nell'agricoltura . .	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1
	di cui { nelle forze arm. (*)	2	2	—	—	—	—	4	1	4	6	4	—	—	—	—	—	15
	di cui { nel culto (*) . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	992	1.018	492	84	—	—	2.586	894	1.432	1.326	1.036	585	288	140	56	9	5.766
	di cui { nell'agricoltura . .	18	26	15	4	—	—	63	14	24	24	28	15	30	7	—	—	142
	di cui { nelle forze arm. (*)	363	288	90	20	—	—	761	317	464	318	236	105	54	7	8	9	1.518
	di cui { nel culto (*) . . .	—	2	—	—	—	—	2	—	—	3	—	—	—	—	—	—	3
6	OPERAI (*)	6.891	12.106	6.603	600	45	—	26.245	5.070	9.962	12.564	12.132	8.990	4.734	1.519	320	83	55.374
	di cui { nell'agricoltura (*)	3.107	5.644	2.763	224	20	—	11.758	2.315	4.570	5.742	5.544	4.045	2.016	518	96	28	24.874
	di cui { nelle forze arm. (*)	19	16	9	12	—	—	56	13	24	27	24	5	6	7	—	—	106
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	337	518	372	60	—	—	1.287	245	486	714	684	560	330	119	24	9	3.171
8	ALTRE (1)	433	454	213	36	5	—	1.141	955	1.046	1.056	708	475	204	98	32	—	4.574
	Totale . . .	13.148	21.432	11.679	1.308	70	6	47.643	10.974	20.332	24.666	23.664	17.580	9.204	3.325	912	192	111.049
	<i>di cui nel capoluogo . . .</i>	<i>5.044</i>	<i>7.418</i>	<i>4.314</i>	<i>644</i>	<i>35</i>	<i>—</i>	<i>17.355</i>	<i>4.306</i>	<i>7.628</i>	<i>8.925</i>	<i>7.992</i>	<i>5.755</i>	<i>3.294</i>	<i>1.113</i>	<i>400</i>	<i>73</i>	<i>39.486</i>

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN																				Numero d'ordine
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI										QUALUNQUE ETÀ										
e in numero di									Totale	e in numero di									Totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞		
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
delle famiglie																				
965	957	772	683	390	262	126	66	20	4.241	1.037	1.029	911	749	528	374	163	104	54	4.949	1
154	131	148	130	81	65	27	12	6	754	163	136	150	118	103	76	23	25	11	805	
230	212	149	133	62	53	21	12	4	876	300	248	214	161	99	84	37	20	13	1.176	
2.811	2.949	2.551	2.046	1.409	772	379	138	47	13.102	2.745	3.016	2.791	2.425	1.773	1.054	597	290	132	14.823	2
191	225	195	184	118	74	24	16	6	1.033	166	221	201	204	156	94	45	29	20	1.136	
1.827	1.922	1.683	1.311	915	472	238	70	27	8.465	1.790	1.977	1.865	1.578	1.183	670	376	179	77	9.695	
58	62	39	23	8	4	1	—	—	195	74	77	50	33	12	4	2	1	1	254	3
26	15	14	4	4	2	1	2	—	68	27	16	18	7	2	2	4	2	1	79	4
1	—	1	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1	1	—	—	—	—	—	3	
3	1	3	2	—	—	—	—	—	9	3	2	3	2	—	—	—	—	—	10	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
877	778	505	330	142	93	36	14	9	2.784	833	781	569	371	178	101	56	28	12	2.929	5
15	14	10	7	5	6	2	1	—	60	14	13	14	8	4	9	2	2	1	67	
306	242	112	76	23	26	5	2	1	793	302	238	120	81	26	22	10	5	1	805	
—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	
4.891	4.964	4.294	3.454	2.126	1.189	526	164	60	21.648	4.759	4.952	4.431	3.643	2.307	1.382	671	261	124	22.530	6
2.280	2.314	1.984	1.557	996	503	195	59	17	9.905	2.214	2.331	2.081	1.655	1.052	611	274	91	41	10.350	
14	10	9	5	4	1	—	1	—	44	14	10	9	5	3	2	—	1	—	44	
252	251	263	181	126	88	38	11	2	1.212	261	278	268	207	144	94	40	19	6	1.317	7
1.384	888	570	345	190	95	42	12	7	3.533	2.257	1.527	1.133	717	387	199	99	43	17	6.379	8
11.264	10.894	9.008	7.006	4.395	2.495	1.149	407	145	46.733	11.993	11.676	10.171	8.152	5.331	3.210	1.632	748	347	53.280	
4.335	4.109	3.231	2.427	1.471	872	395	160	72	17.072	4.552	4.361	3.643	2.799	1.738	1.075	552	267	137	19.124	
dei figli																				
965	1.914	2.316	2.732	1.950	1.572	882	528	183	13.042	1.037	2.058	2.733	2.996	2.640	2.244	1.141	832	508	16.189	1
154	262	444	520	405	390	189	96	54	2.514	163	272	450	472	515	456	161	200	101	2.790	
230	424	447	532	310	318	147	96	38	2.542	300	496	642	644	495	504	259	160	128	3.628	
2.811	5.898	7.653	8.184	7.045	4.632	2.653	1.104	444	40.424	2.745	6.032	8.373	9.700	8.865	6.324	4.179	2.320	1.247	49.785	2
191	450	585	736	590	444	168	128	55	3.347	166	442	603	816	780	564	315	232	188	4.106	
1.827	3.844	5.049	5.244	4.575	2.832	1.666	560	260	25.827	1.790	3.954	5.595	6.312	5.915	4.020	2.632	1.432	731	32.381	
58	124	117	92	40	24	7	—	—	462	74	154	150	132	60	24	14	8	10	628	3
26	30	42	16	20	12	7	16	—	169	27	32	54	28	10	12	28	16	9	216	4
1	—	3	—	—	—	—	—	—	4	1	—	3	4	—	—	—	—	—	8	
3	2	9	8	—	—	—	—	—	22	3	4	9	8	—	—	—	—	—	24	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
877	1.556	1.515	1.320	710	558	252	112	84	6.984	833	1.562	1.707	1.484	890	606	392	224	112	7.810	5
15	28	30	28	25	36	14	8	—	184	14	26	42	32	20	54	14	16	9	227	
306	484	336	304	115	156	35	16	9	1.761	302	476	360	324	130	132	70	40	9	1.843	
—	—	3	—	—	—	—	—	—	3	—	—	3	—	—	—	—	—	—	3	
4.891	9.928	12.882	13.816	10.630	7.014	3.682	1.312	562	64.717	4.759	9.904	13.293	14.572	11.535	8.292	4.697	2.088	1.158	70.298	6
2.280	4.628	5.952	6.228	4.980	3.018	1.365	472	157	29.080	2.214	4.662	6.243	6.620	5.260	3.666	1.918	728	379	31.690	
14	20	27	20	20	6	—	8	—	115	14	20	27	20	15	12	—	8	—	116	
252	502	789	724	630	528	266	88	19	3.798	261	556	804	828	720	564	280	152	55	4.220	7
1.384	1.776	1.710	1.380	950	570	294	96	63	8.223	2.257	3.054	3.399	2.868	1.935	1.194	693	344	160	15.904	8
11.264	21.728	27.024	28.264	21.975	14.910	8.043	3.256	1.355	137.819	11.993	23.352	30.513	32.608	26.655	19.280	11.424	5.984	3.259	165.048	
4.335	8.218	9.693	9.708	7.355	5.232	2.765	1.280	667	49.253	4.552	8.722	10.929	11.196	8.690	6.450	3.864	2.136	1.232	57.321	

TAVOLA VII.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo.

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																			
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)			IMPIEGATI (*)			OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)		
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura (*)			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui					
			piccoli padroni (*)	nell'agri- coltura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)			nell'agri- coltura	nelle forze armate(*)		nel culto (*)	nell'agri- coltura		nelle forze armate(*)	nel culto (*)			nell'agri- coltura (*)	nelle forze armate(*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
A) Provincia																					
1	5.549	443	86	214	575	20	314	45	11	—	2	—	498	4	243	38	928	516	9	236	2.813
2	12.128	1.223	201	427	2.841	133	1.944	52	16	—	1	—	649	9	176	37	3.902	1.815	10	251	3.194
3	12.061	1.092	164	295	2.805	160	1.813	72	21	1	1	1	802	19	202	36	4.884	2.222	13	282	2.063
4	11.470	1.030	148	231	2.956	210	1.944	70	18	—	4	—	794	13	251	15	4.927	2.310	14	262	1.413
5	10.233	951	143	233	2.806	211	1.882	75	26	—	2	—	677	13	157	7	4.398	2.021	9	255	1.045
6	8.375	782	133	163	2.495	207	1.637	55	8	2	1	—	445	8	99	5	3.688	1.640	5	215	687
7	5.802	619	102	126	1.863	151	1.215	21	8	1	2	—	265	7	41	2	2.493	1.082	2	138	395
8	3.727	430	78	102	1.208	116	778	13	6	—	1	—	140	9	26	1	1.574	697	1	108	248
9	1.994	207	33	44	706	61	436	5	3	—	1	—	79	1	19	1	818	316	2	57	119
10	956	136	34	27	351	41	213	5	3	—	—	—	44	5	7	—	345	119	2	23	49
11	360	57	9	14	118	18	63	—	1	—	—	—	20	1	2	—	132	42	—	8	24
12	157	29	5	9	65	5	44	1	1	—	—	—	5	1	—	—	47	16	—	—	9
13	49	7	1	4	20	—	16	1	—	—	—	—	1	—	—	—	16	2	—	2	2
14	17	4	—	2	4	2	2	—	—	—	—	—	3	1	—	—	4	2	—	1	1
15	10	3	1	2	3	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	—	1	—
16	2	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	72.911	7.014	1.133	1.894	18.817	1.385	12.305	415	122	4	15	1	4.482	91	1.283	142	28.160	12.802	67	1.839	12.062
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	9.945	731	79	372	718	25	451	29	5	—	—	—	200	—	—	1	1.233	959	—	436	6.593
MEMBRI . .	318.198	31.911	5.247	7.772	90.522	7.133	58.952	1.721	540	22	70	3	18.074	461	4.522	376	130406	57.919	259	7.913	37.111
B) Comune di Taranto																					
1	1.787	103	43	10	97	1	13	34	4	—	2	—	345	3	240	7	340	80	8	128	736
2	4.347	417	109	25	379	15	95	28	7	—	1	—	482	2	162	10	1.693	147	6	131	1.210
3	4.665	413	81	22	353	9	68	37	10	—	1	1	666	8	243	3	2.124	202	11	163	899
4	4.318	369	74	13	341	21	76	50	11	—	3	—	650	5	240	5	2.123	200	11	126	649
5	3.765	314	54	18	290	12	75	48	16	—	2	—	520	6	144	1	1.927	199	9	120	530
6	2.985	264	55	26	261	15	64	30	6	1	1	—	346	3	91	—	1.614	144	3	107	357
7	1.979	207	39	17	202	15	55	10	7	1	2	—	202	1	39	—	1.102	101	2	71	178
8	1.281	149	30	11	142	13	33	6	2	—	1	—	93	2	24	—	709	72	—	56	124
9	718	77	13	3	88	6	22	5	1	—	1	—	54	—	17	—	396	33	2	25	72
10	360	47	13	5	48	3	10	2	2	—	—	—	32	3	7	—	191	14	2	12	26
11	155	25	5	1	20	1	5	—	1	—	—	—	17	1	1	—	74	6	—	4	14
12	62	11	2	1	10	1	2	1	1	—	—	—	3	—	—	—	29	6	—	—	7
13	27	3	1	—	6	—	3	1	—	—	—	—	1	—	—	—	13	—	—	2	1
14	7	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	3	1	—	—	—
15	3	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—
16	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Totale	26.460	2.401	520	152	2.237	112	521	252	68	2	14	1	3.413	34	1.213	26	12.340	1.205	54	946	4.808
FAMIGLIE di cui era a capo una femmina.	3.095	165	54	14	131	4	21	20	1	—	—	—	72	—	—	1	243	74	—	266	2.197
MEMBRI . .	115.605	11.095	2.267	731	10.534	608	2.535	1.029	325	13	66	3	13.811	163	4.233	61	58.173	5.511	212	4.000	16.638

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI TARANTO			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI	106 97	798 528	659 458	139 70	64 56	581 335	460 283	121 52
	Ospiti	— —	654 508	532 444	122 64	— —	438 316	333 269	105 47
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi)	12 4	582 27	281 7	301 20	7 4	496 27	208 7	228 20
	Malati	— —	461 18	256 5	205 13	— —	342 18	185 5	157 13
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	1	419	412	7	1	419	412	7
	Malati	—	297	297	—	—	297	297	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	4 3	122 18	121 17	1 1	1 —	104 —	104 —	— —
	Alunni	— —	115 17	114 16	1 1	— —	98 —	98 —	— —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione)	20 11	584 72	163 19	421 53	4 —	259 —	97 —	162 —
	Alunni	— —	467 43	137 18	330 25	— —	187 —	77 —	110 —
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari)	25 15	405 101	180 62	225 39	7 6	64 46	47 29	17 17
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	15 11	273 71	142 36	131 35	7 5	151 29	64 17	87 12
	Ricoverati	— —	223 60	110 32	113 28	— —	118 28	35 16	83 12
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI	134 39	20.848 216	20.848 216	— —	97 8	19.989 58	19.989 58	— —
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE	20 13	311 102	304 101	7 1	18 11	302 93	295 92	7 1
	Passeggeri	— —	9 2	2 1	7 1	— —	9 2	2 1	7 1
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	5 4	288 23	258 22	30 1	1 —	265 —	236 —	29 —
	Detenuti	— —	287 22	257 21	30 1	— —	265 —	236 —	29 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	246 224	2.456 1.440	2.206 1.341	190 99	154 140	1.716 927	1.644 881	72 46
	IN COMPLESSO	588 421	27.066 2.598	25.634 2.279	1.452 319	361 230	24.286 1.515	23.556 1.367	730 148

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con meno di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (*): nei comuni,
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																	
			IN COM- PLESSO	ATTIVA (*)													INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO		
				Agri- cultura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nica- zioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistraz. pub- blica	Ammi- nistraz. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tiglia- nato	nell'agri- cultura	nell'ind. e trasp.		nel com- mercio	% popolaz. at- tiva sul complesso	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				
COMUNI																				
1	XLVIII	Avetrana	3.713	1.013	181	66	72	—	2	30	4	11	1.379	163	2.334	73,5	17,9	5,2	37,1	
2	LI	Carosino	3.366	729	154	23	101	—	4	22	1	11	1.045	123	2.321	69,8	16,9	9,7	31,0	
3	XLIX	Castellaneta	10.225	2.356	636	71	213	6	81	36	26	56	3.531	377	6.694	66,7	20,0	6,0	34,5	
4	LII	Crispiano	6.634	1.856	570	65	153	—	10	46	18	24	2.742	320	3.892	67,7	23,2	5,6	41,3	
5	LI	Faggiano	1.889	508	243	36	48	—	2	26	—	5	868	93	1.021	58,5	32,1	5,5	46,0	
6	LI	Fragagnano	4.133	1.025	196	48	71	—	8	27	—	5	1.880	193	2.753	74,3	17,7	5,1	33,4	
7	XLIX	Ginosa	12.880	4.263	813	95	237	5	35	96	11	75	5.630	558	7.250	75,7	16,1	4,2	43,7	
8	LI	Grottaglie	16.224	3.221	1.792	220	376	1	90	292	21	107	6.120	963	10.104	52,6	32,9	6,1	37,7	
9	XLIX	Laterza	10.025	3.052	561	64	104	2	17	69	3	13	3.885	386	6.140	78,6	16,1	2,7	38,8	
10	LII	Leporano	1.549	467	130	17	30	—	1	15	1	5	666	96	883	70,1	22,1	4,5	43,0	
11	LI	Lizzano	6.797	1.934	366	77	95	—	9	55	1	33	2.570	276	4.227	75,3	17,2	3,7	37,8	
12	XLVIII	Manduria	19.194	4.528	1.838	223	404	7	167	218	28	175	7.588	982	11.606	59,7	27,2	5,3	39,5	
13	L	Martina Franca	32.066	8.197	1.913	397	598	14	172	379	55	216	11.941	1.352	20.125	68,6	19,3	5,0	37,2	
14	XLVIII	Marùggio	3.353	1.109	159	30	72	—	3	36	—	27	1.436	168	1.917	77,2	13,2	5,0	42,8	
15	L	Massafra	13.044	3.226	1.206	108	340	1	42	87	20	103	5.133	658	7.911	62,8	25,6	6,6	39,4	
16	LI	Monteiasi	2.739	645	306	12	40	—	4	16	2	6	1.031	82	1.708	62,6	30,8	3,9	37,6	
17	L	Montemésola	2.994	820	208	44	64	—	2	24	1	6	1.169	166	1.825	70,1	21,6	5,5	39,0	
18	LI	Monteparano	2.121	492	166	21	41	—	1	21	—	1	743	70	1.378	66,2	25,2	5,5	35,0	
19	XLIX	Mottola	11.509	2.921	558	104	115	2	24	107	4	37	3.872	339	7.637	75,4	17,1	3,0	33,6	
20	XLIX	Palagianello	3.583	963	269	40	84	1	3	29	4	12	1.405	228	2.178	68,5	22,0	6,0	39,2	
21	XLIX	Palagiano	5.046	1.533	307	49	104	—	7	31	8	24	2.063	287	2.983	74,3	17,3	5,0	40,9	
22	LII	Pulsano	4.433	987	373	52	123	—	14	44	2	17	1.612	199	2.821	61,2	26,4	7,6	36,4	
23	LI	Roccaforzata	1.172	239	96	24	31	—	1	14	—	7	412	73	760	58,0	29,1	7,5	35,2	
24	LI	San Giòrgio Iònico	5.675	975	747	120	125	1	15	70	10	29	2.092	380	3.583	46,6	41,4	6,0	36,9	
25	LI	San Marzano di San Giuseppe	4.165	1.071	136	56	81	—	6	19	—	9	1.378	138	2.787	77,7	13,9	5,9	33,1	
26	LXVIII	Sava	11.982	3.458	591	132	282	4	30	64	8	55	4.624	446	7.358	74,8	15,6	6,1	38,6	
27	LII	Taranto	187.515	8.097	28.416	5.053	5.822	284	648	5.920	114	1.247	55.601	6.606	81.914	14,6	60,2	10,5	40,4	
ZONE E REGIONI AGRARIE																				
—	XLVIII	Versante ionico di Manduria	38.242	10.108	2.769	451	830	11	202	348	40	268	15.027	1.759	23.215	67,3	21,4	5,5	39,3	
—	XLIX	Versante ionico di Castellaneta	53.263	15.088	3.144	423	857	16	167	418	56	217	20.386	2.175	32.882	74,0	17,5	4,2	38,3	
—	L	Versante ionico di Martina Franca	48.104	12.243	3.327	549	1.002	15	216	490	76	325	18.243	2.176	29.801	67,1	21,2	5,5	37,9	
—	LI	Versante ionico di Grottaglie	48.281	10.839	4.202	637	1.009	2	140	562	35	213	17.639	2.391	30.642	61,4	27,4	5,7	36,5	
		Regione di collina	187.895	48.278	13.442	2.060	3.698	44	725	1.818	207	1.023	71.295	8.591	116.600	67,7	21,7	5,2	37,9	
—	LII	Versante ionico di Taranto	150.131	11.407	29.489	5.187	6.128	284	673	6.025	135	1.293	60.621	7.227	89.510	18,8	57,2	10,1	40,4	
		Regione di pianura	150.131	11.407	29.489	5.187	6.128	284	673	6.025	135	1.293	60.621	7.227	89.510	18,8	57,2	10,1	40,4	
		Provincia	338.026	59.685	42.931	7.247	9.826	328	1.398	7.843	342	2.316	131.916	15.722	206.110	45,2	38,0	7,4	39,0	

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole.
(1) Compresa le professioni ignote.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)									
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					
	Provincia		Comune di Taranto		Provincia		Comune di Taranto			Provincia		Comune di Taranto		Provincia		Comune di Taranto			
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9		
EUROPA																			
CITTÀ DEL VATICANO . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
SAN MARINO	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Albania	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	8	—	8	—	8	—	8	—	—	
Austria	3	2	3	2	3	2	3	2	AFRICA										
Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Bulgaria	—	—	—	—	—	—	—	—	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cecoslovacchia	1	—	1	—	1	—	1	—	Unione sud africana . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	1	1	1	1	—	—	—	—	—	
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	1	1	1	1	—	—	—	—	—	
Francia	4	4	4	4	3	3	3	3	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Germania	5	3	5	3	4	3	4	3	Totale	2	2	2	2	—	—	—	—	—	
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	4	3	4	3	3	2	3	2	AMERICA										
Grecia	5	3	5	3	5	3	5	3	Argentina	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Irlanda, stato libero . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Brasile	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia	2	2	1	1	2	2	1	1	Canada	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania	1	1	—	—	1	1	—	—	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Stati Uniti	4	2	3	2	4	2	3	2	4	2
Portogallo	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania	1	1	1	1	—	—	—	—	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svezia	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	7	3	6	3	7	3	6	3	7	3
Svizzera	1	1	1	1	—	—	—	—	OCEANIA										
Turchia (parte europea) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria	4	1	2	—	3	1	1	—	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
U.R.S.S. (parte europea) .	1	1	1	1	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti francesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	32	22	28	19	25	17	21	14	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ASIA									Possedimenti olandesi . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A. . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina	8	—	8	—	8	—	8	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—	In complesso	49	27	44	24	40	20	35	17	49	27
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—											
Turchia (parte asiatica) . .	—	—	—	—	—	—	—	—											
U.R.S.S. (parte asiatica) .	—	—	—	—	—	—	—	—											
Possedimenti, protettorati e mandati britannici . .	—	—	—	—	—	—	—	—											

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

